



COMUNE DI DONORI

Provincia di Cagliari

Regolamento Comunale per la manomissione di suolo pubblico

Approvato con delibera CC n. 6 del 29/04/2013

Articolo n° 1

Campo di applicazione, finalità e definizioni

1. Costituiscono oggetto di questo regolamento le modalità di richiesta e rilascio delle autorizzazioni per la manomissione di suolo pubblico richieste da soggetti pubblici e privati, o gestori di servizi pubblici, riguardanti l'esecuzione d'interventi di costruzione, ampliamento, manutenzione, riparazione di reti di pubblico servizio e di allacciamenti alle utenze private. Sono inoltre oggetto del presente regolamento tutte le manomissioni del suolo pubblico di proprietà Comunale quali marciapiedi, cunette, banchine e aree verdi riguardanti interventi diversi da quelli sopra descritti nonché le loro modalità di ripristino.
2. L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, strade o altre aree pubbliche o con servitù di pubblico transito, ha validità di autorizzazione per l'occupazione temporanea delle aree necessarie per eseguire i lavori.

Articolo n° 2

Normativa di riferimento

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia di:
 - a. elettrodotti, gasdotti, linee elettriche, telefoniche, telecomunicazioni, fognature, in particolare alle linee guida della Direttiva P.C.M. del 3 marzo 1999 predisposto dal Ministro dei LL.PP. (razionale sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici pubblicata nella G.U. n° 58 del 11/03/1999);
 - b. al Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 ed al relativo Regolamento di Esecuzione, approvato con D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992, alle norme sulla sicurezza e salute di cui al D.Lgs. 81/2008 ;
 - c. ai vigenti regolamenti comunali, in particolare, al Regolamento Comunale per "l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";

Articolo n° 3

Competenza al rilascio delle autorizzazioni

1. Ai fini dell'applicazione e dell'attuazione del presente regolamento l'ufficio deputato al rilascio delle autorizzazioni alla manomissione e tagli su aree di proprietà comunale ovvero strade o aree con servitù di pubblico transito è individuato nel Servizio Area Tecnica.

Articolo n° 4 **Istanza per l'autorizzazione.**

1. Le attività di qualsiasi natura che comportino il taglio e/o la manomissione del suolo pubblico sono soggette a preventiva autorizzazione da parte del Comune, secondo le modalità riportate nel presente Regolamento. L'istanza di autorizzazione da presentarsi in bollo su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Tecnico e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Donori, dovrà essere indirizzata al Responsabile del Servizio Area Tecnica e contenere tutti gli elementi necessari al fine dell'esatta individuazione e comprensione delle opere da eseguire e dovrà essere redatta indicando obbligatoriamente:

a. gli estremi del soggetto richiedente, completo di indirizzo di residenza ovvero nome e cognome del legale rappresentante dell'Ente e Società, completo di indirizzo della sede legale, del Codice Fiscale ed eventualmente della Partita I.V.A., titolo di legittimazione all'inoltro della richiesta nonché titolo autorizzativo dell'edificazione dell'edificio interessato;

b. estremi del tecnico incaricato dal richiedente ovvero del referente unico incaricato dal gestore di pubblico servizio, completo di indirizzo della sede legale/operativa, del Codice Fiscale ed eventualmente della Partita I.V.A., che dovrà controfirmare l'istanza dichiarando l'accettazione dell'incarico;

c. gli estremi del soggetto esecutore, completo di indirizzo ovvero nome e cognome del legale rappresentante dell'impresa, completo di indirizzo della sede legale, del Codice Fiscale e della Partita I.V.A.;

2. Dovranno essere obbligatoriamente allegati, in triplice copia, i seguenti elaborati grafici firmati da un tecnico abilitato:

a. Planimetria generale o aerofotogrammetria di inquadramento territoriale in scala 1:2000 con indicazione delle aree interessate dai lavori (da presentare sempre);

b. Dettagliata planimetria in scala 1:500, con l'indicazione delle aree e delle superfici interessate dagli scavi in via provvisoria e definitiva, debitamente quotata (da presentare per interventi in centro abitato);

c. Particolari costruttivi in scala adeguata, da cui risulti la profondità dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonabile (da presentare per interventi in centro abitato);

d. Piano di viabilità alternativo, da fornire anche su supporto digitale in formato DWG, nel solo caso in cui si preveda la chiusura al traffico veicolare di strade pubbliche o aperte al pubblico;

e. Dichiarazione del tecnico incaricato, resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., dalla quale risulti che tutto il materiale prodotto durante gli scavi sarà riutilizzato in loco per il reinterro, nel rispetto delle norme ambientali stabilite nel Codice dell'Ambiente D.Lgs n° 152/2006.

f. Attestazione del versamento di Euro 60,00 sul c/c post. n° 16538092 intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Donori indicando come causale diritti di segreteria;

g. Attestazione del versamento sul c/c post. n° 16538092 dei diritti TOSAP (solo qualora occorra occupare suolo pubblico).

3. Potrà essere richiesta:

-una tavola grafica, in triplice copia, formata da una planimetria indicativa dei punti di scatto con almeno quattro fotografie a colori delle dimensioni minime di cm. 15x10 circa, da fornire anche su supporto digitale in formato Jpg, incollate a un cartoncino formato A4 rintroductenti le aree interessate dai lavori e quelle immediatamente adiacenti, evidenziando la segnaletica orizzontale e verticale esistente.

Articolo n° 5
Termini e modalità del procedimento istruttorio

1. Il Responsabile del procedimento, accertati in fase di istruttoria la sussistenza dei requisiti necessari e la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata, entro trenta giorni dalla data di acquisizione dell'istanza al protocollo dell'Ente procederà al rilascio della relativa autorizzazione ovvero, nello stesso termine, procederà alla richiesta ai soggetti richiedenti dell'integrazione dell'eventuale documentazione mancante o incompleta.
2. La mancata o inesatta indicazione dell'ubicazione dell'intervento o dello sviluppo del tracciato, la mancata o incompleta indicazione della superficie interessata dal taglio stradale e dai lavori, la mancata o incompleta presentazione della documentazione è motivo di sospensione della pratica e dei termini istruttori.
3. Il Responsabile del procedimento comunicherà al soggetto richiedente la sospensione del procedimento e la richiesta di integrazione della eventuale documentazione mancante o incompleta, il quale disporrà di 30 giorni per integrare la documentazione. In mancanza dell'integrazione richiesta entro il termine indicato la domanda di autorizzazione si intende automaticamente respinta.
4. Il Responsabile del procedimento, dopo l'istruttoria, se l'intervento da autorizzare interessa correnti di traffico di particolare intensità oppure crea limitazioni a servizi interessanti altre pubbliche istituzioni o è tale per cui si rende necessario occupare suolo pubblico, trasmetterà la pratica/domanda al Comandante della P.M., il quale dovrà esprimere, entro 10 giorni dall'acquisizione al protocollo del suo Ufficio della richiesta, il proprio parere sull'esistenza o meno di particolari intralci alla circolazione stradale e sulla conseguente necessità di installare apposita segnaletica stradale durante l'esecuzione dei lavori richiesti o emettere apposita ordinanza.

Articolo n° 6
Rilascio dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione è valida per la durata stabilita nella stessa.
2. I lavori dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio e ultimarsi entro il termine indicato nell'autorizzazione che decorre dalla data di inizio lavori indicata nella comunicazione trasmessa all'Ufficio Tecnico.
3. Allo scadere dei termini per l'esecuzione dei lavori il richiedente o in alternativa il direttore dei lavori/referente unico incaricato dal gestore di pubblico servizio, ha l'obbligo di presentare, al protocollo generale del Comune, la comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, indirizzata al Responsabile dell'Area Tecnica ed al Comando della Polizia Municipale.
3. Versato il deposito cauzionale o presentata apposita polizza e ritirata la relativa autorizzazione sarà possibile iniziare i lavori previa **comunicazione di inizio lavori** corredata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1 lettera p) del DPR n. 445/2000, in luogo del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) che l'Amministrazione si riserva di verificare, in assenza della quale l'autorizzazione rilasciata non ha validità ed i lavori non potranno essere iniziati.
5. I lavori iniziati senza la comunicazione di inizio lavori completa di D.U.R.C. o relativa dichiarazione sostitutiva o proseguiti oltre i termini concessi dall'autorizzazione sono considerati a tutti gli effetti abusivamente eseguiti, con tutte le conseguenze che da tale fatto derivano, non esclusa l'esecuzione dei ripristini d'ufficio, ponendo a carico dei soggetti inadempienti tutti gli oneri conseguenti, fino a coprire gli oneri comunque sostenuti dall'Amministrazione comunale.
6. Al Comandante della P.M. restano gli oneri per il controllo della segnaletica stradale e se sussistano situazioni di pericolo conseguenti le autorizzazioni stesse.

Articolo n° 7
Rilascio dell'autorizzazione in casi d'urgenza.

1. Nei casi di estrema urgenza, determinati da eventi imprevedibili ed imprevedibili derivanti da cause geologiche, idriche e simili, o che possano creare pericolo per la pubblica incolumità, arrecare danno alle cose o quando sia necessario ripristinare un pubblico servizio essenziale interrotto, si potrà procedere all'esecuzione delle opere necessarie ed al ripristino dello stato dei luoghi, senza attendere il rilascio dell'autorizzazione, previa comunicazione di inizio lavori e delle ragioni dell'urgenza giustificative, all'Ufficio Tecnico e contestualmente al Comando della Polizia Municipale, corredata dai nominativi e recapiti telefonici del Direttore dei lavori, delle imprese esecutrici e dei loro Tecnici di cantiere responsabili dei lavori, da inviare via Fax al n° 070/981542 o via mail all'indirizzo utc@comune.donori.ca.it.
2. Il soggetto responsabile dell'intervento, entro 10 giorni dal verificarsi delle situazioni descritte al comma precedente, ha comunque l'obbligo presentare la domanda per il rilascio dell'autorizzazione, corredata della documentazione normalmente prescritta e completata da una relazione descrittiva e fotografica dell'intervento eseguito in stato di urgenza.
3. Qualora non venga presentata la domanda o non siano evidenti i caratteri di estrema urgenza, i lavori saranno considerati a tutti gli effetti abusivamente eseguiti, con tutte le conseguenze che tale fatto comporta.

Articolo n° 8

Garanzie sul corretto ripristino

1. Ai fini del rilascio di tutte le autorizzazioni i soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi, pubblici e privati, dovranno presentare, per gli interventi previsti dal presente Regolamento, apposita polizza a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel presente regolamento (All.1). La garanzia annuale dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
2. L'importo della fideiussione sarà stabilito dall'Amministrazione sulla base dei lavori eseguiti dal soggetto gestore nel corso dell'anno precedente. Durante e alla fine di ciascun anno, l'Amministrazione verificherà l'ammontare dei ripristini da garantire, riservandosi di far aggiornare l'importo della fideiussione qualora la stessa si rivelasse insufficiente.
3. Per il rilascio delle autorizzazioni, i privati o i soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi che non hanno presentato polizza fideiussoria o bancaria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini, dovranno versare una cauzione il cui importo sarà calcolato in base alle seguenti tariffe:
 - A - Marciapiedi € 155,00/mq**
 - B - Strade asfaltate € 100,00/mq**
 - C - Strade pavimentate in calcestruzzo € 110,00/mq**
 - D - Strade sistemate con lastre in granito e san pietrini € 350,00/mq**
 - E - Piazze aventi particolari sistemazioni € 400,00/mq**
 - F - Aree sistemate a verde € 50,00/mq**
 - G - Aree non ancora sistemate (reliquati in terra naturale) € 25,00/mq**
 - H - Strade esterne all'abitato non asfaltate € 20,00/mq**
4. Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento sul conto corrente intestato alla Tesoreria Comunale della somma derivante dal conteggio effettuato in sede di richiesta.
3. Il Responsabile del Servizio su proposta del Responsabile del Procedimento procederà ad escutere la cauzione nei seguenti casi:
 - a. nel caso in cui dall'azione od omissione del soggetto autorizzato derivi grave pericolo per l'incolumità pubblica l'amministrazione comunale procederà senza alcun preavviso all'eliminazione dello stato di pericolo, con successivo recupero in danno delle spese sostenute.
 - b. In caso di minore pericolo, previo invio di specifica nota al soggetto autorizzato, che entro 5 giorni dovrà obbligatoriamente eliminare il pericolo riscontrato. Trascorso tale periodo l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio per l'eliminazione del pericolo, con il recupero in danno delle spese sostenute.
 - c. Nelle ipotesi di ripristini non conformi alle specifiche tecniche di cui allegato 1, previo invio - anche solo mediante fax o mail - di specifica nota al soggetto autorizzato, che dovrà provvedere al corretto ripristino nel

termine di 20 giorni dalla comunicazione suddetta. Se il concessionario non provvede nel termine indicato l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio con il recupero in danno delle spese sostenute.

4. Il recupero in danno della spesa sostenuta avverrà applicando i prezzi, contenuti nel tariffario di cui al comma 3, alle superfici di ripristino.

Articolo n° 9 Collaudo dei lavori

1. Il collaudo sarà eseguito dal Responsabile del procedimento non prima che siano trascorsi 60 giorni dalla avvenuta ultimazione dei lavori, a garanzia dei vizi occulti che si potrebbero presentare a seguito del consolidato costipamento ed assestamento della struttura stradale.

2. Il Responsabile del servizio su proposta del Responsabile del procedimento, a seguito del collaudo e al ricevimento di apposita istanza presentata dal soggetto incaricato dell'esecuzione dei lavori, svincolerà le garanzie di cui all'art. 8..

4. La manutenzione degli interventi di ripristino, fino al positivo collaudo delle opere, dovrà essere eseguita a cura e spese del soggetto esecutore dei lavori ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza o si manifesti deterioramento del ripristino, fermo restando la garanzia decennale prevista dal Codice Civile.

Articolo n° 10 Condizioni generali per il rilascio dell'autorizzazione- Prescrizioni per l'esecuzione dei lavori

1. L'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti e degli interessi di terzi e del Comune, verso i quali il richiedente e la ditta esecutrice assume ogni responsabilità, rimanendo obbligati a tenere indenne il Comune stesso da ogni danno, opera o azione molesta che possono essere arrecati a terzi, in qualunque modo, tempo e per qualsiasi ragione, per effetto dell'autorizzazione stessa.

2. L'autorizzazione è rilasciata con l'obbligo per il richiedente e per i soggetti incaricati dei lavori, di non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione veicolare e pedonale e comunque di osservare le disposizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada D.Lvo n° 285 del 30/04/1992 e s.m.i. e nel suo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 e s.m.i.

3. Nel cantiere dovrà essere obbligatoriamente esposto il cartello di cantiere che dovrà riportare in maniera leggibile ed indelebile gli estremi:

- dell'autorizzazione rilasciata;
- l'oggetto dei lavori in esecuzione;
- della durata dei lavori;
- della data di inizio e fine dei lavori;
- della ditta esecutrice, del committente, del responsabile di cantiere e dei lavori.

4. Per l'esecuzione dei lavori e dei relativi ripristini occorre fare riferimento a quanto prescritto nell'allegato 1 al presente regolamento.

5. E' fatto obbligo garantire l'ingresso pedonale a scuole, edifici pubblici e privati, attività commerciali ed altri casi particolari, sistemando delle piastre in acciaio a protezione degli scavi o con l'uso di analoghi accorgimenti.

6. Indipendentemente dalla dimensione della carreggiata, ad insindacabile giudizio del Responsabile del Servizio Area Tecnica, il ripristino dovrà essere esteso a tutta la carreggiata qualora la superficie non interessata dagli scavi risulti deteriorata in conseguenza dei lavori stessi.

7. Dovrà essere immediatamente realizzato il ripristino provvisorio del manto di usura superficiale delle strade bitumate interessate dagli scavi con uno strato di binder o calcestruzzo dello spessore minimo di cm. 10 o dello spessore preesistente, al fine di garantire la pubblica incolumità ed evitare sinistri stradali. Tale strato sarà fresato o rimosso solo in seguito al consolidato costipamento ed assestamento della struttura stradale e immediatamente

sostituito con il conglomerato bituminoso (binder e tappetino) dello stesso spessore del manto stradale preesistente.

8. Nel provvedimento di autorizzazione verranno indicate eventuali prescrizioni speciali sulle modalità di esecuzione.

Articolo n° 11

Sanzioni

1. Le eventuali spese di registrazione del presente atto, in caso di contestazione, saranno poste a carico della parte inadempiente agli obblighi contrattuali.

2. Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente Regolamento o in difformità da essa è soggetto alle sanzioni amministrative previste nel Nuovo Codice della Strada D.Lvo n° 285 del 30/04/1992 e s.m.i., nel relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 e s.m.i, ed all'irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico.

3. Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta o in difformità da essa è soggetto alla sanzione amministrativa accessoria, il cui importo sarà calcolato in misura pari al doppio della cauzione normalmente dovuta in base al tariffario del presente regolamento, a seconda della tipologia di superficie su cui si è stato eseguito l'intervento.

Articolo n° 12

Pubblicità del regolamento.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 13

Rinvio dinamico.

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Articolo 14

Abrogazione di norme preesistenti.

Il presente Regolamento abroga tutte le precedenti disposizioni riguardanti la medesima materia.

Articolo 15

Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione e dopo la pubblicazione all'albo pretorio del Comune .

Allegati:

- 1) Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei lavori e per il ripristino:
- 2) Modello istanza autorizzazione per manomissione suolo pubblico

Allegato 1)

PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E PER IL RIPRISTINO

STRADE BITUMATE:

- scavo profondità cm 80 e larghezza cm 50,
- posa cavidotto,
- reinterro tubazione con sabbia sino a quota cm 25,
- cm. 30 sottofondo misto di fiume o di cava, compreso nastro segnalatore,
- cm. 20 massetto in cls RBK150,
- cm. 5 di conglomerato bituminoso (tappetino),

STRADE CEMENTATE:

- scavo profondità cm 80 e larghezza cm 50,
- posa cavidotto,
- reinterro tubazione con sabbia sino a quota cm 25,
- cm. 30 sottofondo misto di fiume o di cava, compreso nastro segnalatore,
- cm. 25 massetto in cls RBK150,

STRADE STERRATE

- scavo profondità cm 80 e larghezza cm 50,
- posa cavidotto,
- reinterro tubazione con sabbia sino a quota cm 25,
- cm. 40 sottofondo misto di fiume o di cava, compreso nastro segnalatore,
- cm. 15 di polverino di cava rullato,

STRADE IN CONCI DI PIETRA:

- scavo profondità cm 80 e larghezza cm 50,
- posa cavidotto,
- reinterro tubazione con sabbia sino a quota cm 25,
- cm. 30 di sottofondo misto di fiume o di cava, compreso nastro segnalatore, o comunque fino alla quota di posa dei conci;
- posa dei conci di pietra, a perfetta regola d'arte;
- colata di cemento per intasare gli spazi vuoti tra i conci.

In ogni caso le STRADE, le CUNETTE e MARCIAPIEDI dovranno ripristinarsi a regola d'arte come da situazione originaria.

	<h2 style="text-align: center;">Comune di Donori</h2> <p style="text-align: center;">Provincia di Cagliari</p> <p style="text-align: center;">Piazza Italia, 11 – c.a.p. 09040 – tel 070 981020 – fax 070 981542</p> <p style="text-align: center;">www.comune.donori.ca.it</p>	<p style="text-align: center;">bollo</p> <p style="text-align: center;">€ 14,62</p>
---	--	---

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Spazio Prot.	<h3>UFFICIO TECNICO</h3> <p><i>Responsabile del procedimento:</i> _____</p> <p>Pratica n° _____</p>
--------------	--

Al Responsabile del Servizio

Il sottoscritto	Nato a	il
residente in	Via	n.
codice fiscale:	Tel. Cell.	
_____	Fax Mail	

CHIEDE

IL RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO

In Via/Piazza/Località _____

Per il periodo presunto dal _____ al _____

Per eseguire:

ALLACCIAMENTO ALLE RETI:

NUOVO LAVORO

MANUTENZIONE, FUGA O GUASTO

ALTRO _____

INERENTE L'INFRASTRUTTURA DI

. LINEA ELETTRICA . LINEA TELEFONICA . ACQUEDOTTO GAS . FOGNATURA

Al riguardo dichiara che l'area interessata ha le seguenti caratteristiche:

. PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO

. PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRUZZO

. PAVIMENTAZIONE IN MATERIALI LAPIDEI

. PIAZZE AVENTI PARTICOLARI SISTEMAZIONI

. AREE SISTEMATE A VERDE

. AREE NON ANCORA SISTEMATE

. STRADA STERRATA

. MARCIAPIEDE REALIZZATO IN _____

. ALTRA TIPOLOGIA(_____)

DIMENSIONI dello scavo lunghezza ml _____ larghezza ml _____ profondità _____

con contestuale

Occupazione temporanea del suolo pubblico per la superficie di mq. _____ per la durata di _____

Allega alla presente domanda i documenti previsti dal Regolamento sulle manomissioni del suolo pubblico e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

- **DITTA ESECUTRICE**

I lavori saranno affidati all'impresa

Ditta _____

Indirizzo _____

Telefono/Fax _____

C.F. o P. IVA _____

Timbro e firma per assenso:

il richiedente dichiara che, contestualmente alla comunicazione di effettivo inizio lavori, trasmetterà i dati dell'impresa esecutrice.

- **TECNICO INCARICATO/REFERENTE UNICO INCARICATO DAL GESTORE PUBBLICO ESERCIZIO**

Indirizzo _____

Telefono/Fax _____

C.F. o P. IVA _____

Iscritto al _____ del _____ al n. _____

Timbro e firma per assenso:

Data

Il richiedente

Elaborati Progettuali (da presentare in triplice copia)	
Planimetria generale o aerofotogrammetria di inquadramento territoriale in scala 1:2000 con indicazione delle aree interessate dai lavori (da presentare sempre)	<input type="checkbox"/>
Dettagliata planimetria in scala 1:500, con l'indicazione delle aree e delle superfici interessate dagli scavi in via provvisoria e definitiva, debitamente quotata (da presentare per interventi in centro abitato);	<input type="checkbox"/>
Particolari costruttivi in scala adeguata, da cui risulti la profondità dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonabile (da presentare per interventi in centro abitato);	<input type="checkbox"/>
Piano di viabilità alternativo, da fornire anche su supporto digitale in formato DWG, nel solo caso in cui si preveda la chiusura al traffico veicolare di strade pubbliche o aperte al pubblico;	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione del tecnico incaricato, resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., dalla quale risulti che tutto il materiale prodotto durante gli scavi sarà riutilizzato in loco per il reinterro, nel rispetto delle norme ambientali stabilite nel Codice dell'Ambiente D.Lgs n° 152/2006.	<input type="checkbox"/>
Attestazione del versamento di Euro 60,00 sul c/c post. n° 16538092 intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Donori indicando come causale diritti di segreteria;	<input type="checkbox"/>
Attestazione del versamento sul c/c post. n° 16538092 dei diritti TOSAP	<input type="checkbox"/>
Polizza fideiussoria o bancaria a garanzia del corretto ripristino ovvero Attestazione del versamento sul c/c post. n° 16538092 intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Donori quale deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Documentazione da allegare alla comunicazione di inizio lavori:

- *certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato dell'impresa con oggetto sociale inerente alla tipologia dei lavori;*
- *dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1 lettera p) del DPR n. 445/2000, in luogo del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) (fac-simile 1);*
- *Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 resa dal progettista/direttore dei lavori (Fac-simile 2);*

FAC-SIMILE 1)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 46 comma 1 lett. p) D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ . nato/a a _____
(Prov. _____) il _____ nella sua qualità di _____
dell'impresa/ditta _____ con sede in _____
via _____ cap _____ tel. _____ fax _____
cell. _____ e-mail _____ C.F. / P.I. _____

a conoscenza del disposto degli articoli 75-76 del D.P.R. n. 445 del 2000 che dispongono la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e l'applicazione delle norme penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti

DICHIARA

che l'Azienda non ha dipendenti			
che l'organico medio annuo dell'azienda, distinto per qualifica, è il seguente:			
N°	QUALIFICA		
che l'Azienda ha aperto le seguenti posizioni assicurative:			
N. POS. INAIL	N. POS. INPS	CASSA EDILE / EDILCASSA	N. CASSA EDILE/EDILCASSA
che l'Azienda applica il seguente contratto collettivo di lavoro:			
di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.			
di essere in regola con gli adempimenti contributivi			

Data

Firma

ALLEGATO OBBLIGATORIO: **fotocopia del documento di identità del dichiarante**

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996: I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTI E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO. ART. 495 C.P.-CHIUNQUE DICHIARA O ATTESTA FALSAMENTE AL PUBBLICO UFFICIALE, IN ATTO PUBBLICO, L'IDENTITÀ O LO STATO O ALTRE QUALITÀ DELLA PROPRIA O DELL'ALTRUI PERSONA È PUNITO CON LA RECLUSIONE FINO A TRE ANNI. ALLA STESSA PENA SOGGIACE CHI COMMITTE IL FATTO IN UNA DICHIARAZIONE DESTINATA AD ESSERE RIPRODOTTA IN ATTO PUBBLICO.

N.B. = AI SENSI DELL'ART.2 C.10 DELLA L.191/'98 "LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA P.A. O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI NON È SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE OVE SIA PRESENTATA IN PRESENZA UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA, ANCORCHÉ NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE", DA INSERIRE NEL FASCICOLO.

Data

Firma

FAC-SIMILE 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

..l. sottoscritt., con studio tecnico in Via n. a
....., iscritto ininterrottamente dal all'.....
della Prov. di al n., Codice Fiscale: Partita IVA:
tel. cell., in qualità di dell' intervento di
..... dell' unità
immobiliare ad uso sita in Via n. a,
distinta nel N.C.T. al Foglio Particell. n., di proprietà,
a conoscenza del disposto degli articoli 75-76 del D.P.R. n. 445 del 2000 che dispongono la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti e l'applicazione delle norme penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli
atti,

DICHIARA

- Che tutto il materiale prodotto durante gli scavi sarà riutilizzato in loco per il reinterro, nel rispetto delle norme ambientali stabilite nel Codice dell'Ambiente D.Lgs n° 152/2006;
- Che i rifiuti inerti verranno conferiti presso idonea discarica autorizzata sita in _____ .

Data

Il progettista/DL
(timbro e firma)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996: I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTI E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO. ART. 495 C.P.-CHIUNQUE DICHIARA O ATTESTA FALSAMENTE AL PUBBLICO UFFICIALE, IN ATTO PUBBLICO, L'IDENTITÀ O LO STATO O ALTRE QUALITÀ DELLA PROPRIA O DELL'ALTRUI PERSONA È PUNITO CON LA RECLUSIONE FINO A TRE ANNI. ALLA STESSA PENA SOGGIACE CHI COMMITTE IL FATTO IN UNA DICHIARAZIONE DESTINATA AD ESSERE RIPRODOTTA IN ATTO PUBBLICO.

N.B. = AI SENSI DELL'ART.2 C.10 DELLA L.191/98 "LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA P.A. O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI NON È SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE OVE SIA PRESENTATA IN PRESENZA UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA, ANCORCHÉ NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE", DA INSERIRE NEL FASCICOLO.

Data

Firma

ALLEGATO OBBLIGATORIO: **fotocopia del documento di identità del dichiarante.**